

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 23 marzo 2026, n. 44

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 “Welfare e salute”-Azione 8.2 “Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell’abitare e l’accesso ai servizi (FESR)”- sub Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità”. Avviso Pubblico “PUGLIA BENI COMUNI” per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, adottato con D.D. n. 33/2025 integrata con D.D. n. 34/2025. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n. 101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Visto il principio di contabilità finanziaria relativo all’imputazione della spesa in base alla scadenza dell’obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell’Allegato n.4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l’allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- Legge Regionale n.18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- Legge Regionale n.19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
- Richiamata la DGR n. 1769 dell’11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l’incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Visti, altresì:

- il Reg. (UE) 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come

- modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
 - l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n.4787 final del 15 luglio 2022;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI2021IT16FFPR002;
 - la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi"; la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub –Azioni. Istituzione ai sensi della DGR n. 609/2023" con cui è stata istituita la sub azione 8.2.2. in capo alla Sezione Sicurezza d+el Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
 - il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
 - la Determinazione Dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale n. 90 del 06.05.2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità della seguente Sub-Azione, 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità";
 - la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presenza d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027*;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n.811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.40 (2), lett.a) del Reg. (UE) n°1060/2021. Presa d'atto modifiche;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025 n.34 Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
 - la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;

- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n.187/2010;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge anticorruzione);
- la Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione";
- la l.r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Regionale Puglia 2021-2027, prevede nell'ambito della Priorità 8 "Welfare e salute" obiettivo specifico RS04.3 "promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" l'Azione 8.2 - "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" nell'ambito della quale, con Determinazione n. 165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità", la cui finalità è quella di attuare interventi funzionali al conseguimento dell'Obiettivo Specifico RS04.3 e dell'indicatore di output "RC0114 – Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane" e dell'indicatore di risultato "RCR67 – Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o moderati";
- la suddetta sub-Azione promuove interventi finalizzati alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili **attualmente inutilizzati e/o terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata** e mafiosa, ubicati nel territorio della Regione Puglia e trasferiti al patrimonio indisponibile dei Comuni, da utilizzare per finalità sociali ad opera dei Comuni medesimi, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
- gli interventi, funzionali all'attuazione di politiche a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, devono garantire il riutilizzo e la fruizione sociale dei beni immobili, confiscati alla criminalità organizzata, per la promozione dell'inclusione e la rimozione di ogni forma di discriminazione attraverso attività che contribuiscono allo sviluppo locale ed alla riduzione di ogni forma di disparità, facilitando l'accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e favorendo, tra l'altro,

sinergie tra i servizi istituzionali ed i servizi territoriali di comunità, anche nell'ambito di strategie locali di tipo partecipativo;

- la Regione Puglia, in coerenza con quanto disposto con propria L.R. del 28 marzo 2019, n. 14 "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", intende mettere in campo azioni, già intraprese con la precedente programmazione 2014-2020, **finalizzate alla prevenzione e al contrasto non repressivo della criminalità**, innalzando e sostenendo percorsi di educazione alla responsabilità sociale e alla cultura della legalità, nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, attraverso l'innalzamento dei livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche;
- la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie, restituiti alle Comunità per attività di animazione sociale e partecipazione collettiva è coerente con la L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 - "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" che promuove e sostiene, attraverso una pluralità di interventi i temi fondanti della più diffusa azione non repressiva contro le mafie, per la legalità, la responsabilità sociale, la memoria e l'impegno, il riuso sociale dei beni confiscati, quali leve fondamentali per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- nella Regione Puglia, a seguito dei decreti di confisca definitiva, sono presenti n. 1572 beni immobili già trasferiti nel patrimonio indisponibile dei Comuni con decreto dell'ANBSC (Agenzia Nazionale per la gestione e amministrazione dei Beni Sequestrati e Confiscati) – dati aggiornati al 28.02.2025;
- il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie per finalità sociali è azione strategica nell'attuazione del Programma di Governo regionale per la promozione dei modelli di cittadinanza attiva e responsabile, attraverso il quale innalzare il livello della sicurezza sociale e riqualificare aree a maggiore rischio di degrado urbano e sociale;
- La restituzione dei beni confiscati ha un alto valore simbolico nel contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, perché rappresenta la vittoria dello Stato, rafforzando il senso di comunità e restituisce la fiducia nelle Istituzioni. I beni confiscati diventano luoghi di incontro, di promozione di valori positivi e di sviluppo culturale;
- in tale ottica, la legalità è intesa come educazione alla corresponsabilità sociale, per sviluppare la coscienza etica personale e comunitaria, favorendo la rete dell'associazionismo per una legalità del Noi e per difendere i valori della Costituzione;
- gli stakeholder che prioritariamente incidono sull'animazione sociale dei territori e fungono da volano ai fini del raggiungimento della partecipazione collettiva di ricostruzione dell'identità dei luoghi e delle comunità sono i Comuni, coerentemente indicati tra i Beneficiari all'interno della suddetta Azione del PR Puglia 2021-2027;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 312 del 17.03.2025 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari ad **€ 11.000.000,00** a valere sulla Priorità **8 "Welfare e Salute"** - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi - sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, individuando quali soggetti proponenti i **Comuni della Regione Puglia** che, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, risultano assegnatari di un bene confiscato e che alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento risulti inutilizzato;
- in attuazione della su citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 26.03.2025 e successiva n. 34 del 31.03.2026 di Integrazione allegato per mero errore materiale alla Determina n. 33, è stata disposta l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" con i relativi allegati, per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, fissando come termine ultimo di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso le ore 12:00 del centesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del BURP, con dotazione finanziaria pari ad € 11.000.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 12.06.2025, sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso, fissando la nuova scadenza alle ore 24.00 del giorno 08.08.2025, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 26.09.2025, è stata nominata la Commissione di valutazione e con successiva Determina Dirigenziale n. 121 del 17.01.2025, si è provveduto alla sostituzione del segretario verbalizzante a seguito di formale rinuncia.

VISTA la propria determinazione n. 8 del 23/01/2026, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze pervenute, con i relativi elenchi delle proposte ammissibili e finanziabili; ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi; non ammissibili.

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione del suddetto atto, sono pervenute, correttamente entro i termini previsti, n. 5 istanze di riesame da parte dei Comuni di Barletta, Lucera, Sannicandro di Bari, Taranto e Lizzano.

VISTI i verbali n. 17 del 03/03/2026, n. 18 del 06/03/2026 e n. 19 del 17/03/2026, con i quali la Commissione di valutazione, a seguito dell'esame del merito delle istanze di riesame e delle memorie prodotte dagli Enti, ha rideterminato l'esito istruttorio come segue:

- **Comuni di Barletta e Lucera:** Istanze accolte con conseguente riammissione in graduatoria con punteggio rispettivamente di 61 e 54;
- **Comuni di Sannicandro di Bari, Taranto e Lizzano:** Istanze non accolte con conferma delle risultanze della graduatoria provvisoria;

DATO ATTO che, per effetto delle suddette determinazioni, la graduatoria definitiva risulta composta da n. 34 istanze totali, di cui n. **29** ammissibili (13 finanziabili e 16 ammissibili e non finanziabili per esaurimento della dotazione attualmente disponibile) e n. 5 non ammissibili;

VISTA la D.G.R. n. 139 del 24.02.2026 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di **ristanziare** nell'esercizio corrente la somma di **€ 4.950.000,00** di cui alla D.G.R. n. 312 del 17.03.2025 prevista nell'annualità 2025, non accertata e non impegnata entro la fine dell'esercizio;

DATO ATTO che:

ai fini dell'approvazione della **graduatoria definitiva** in ordine decrescente di punteggio, la Sezione ha **proceduto d'ufficio**, sulla scorta delle risultanze istruttorie rassegnate nei verbali nn. 17, 18 e 19 della Commissione di valutazione - **da intendersi qui integralmente richiamati e conservati agli atti d'ufficio** — riportando la **graduatoria definitiva** i cui esiti sono confluiti **nell'Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- elenco proposte ammissibili e finanziabili in relazione alla attuale dotazione finanziaria PR Puglia 2021/2027 sub Azione 8.2.2. in ordine decrescente di punteggio; (punto 1);
- elenco proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento della dotazione attualmente disponibile, in ordine decrescente di punteggio; (punto 2);
- elenco proposte non ammesse per "non ammissibilità formale." par. 6.2.1 dell'Avviso con indicazione delle cause di esclusione (**punto 3**);

Ai sensi del punto 6.7 dell'Avviso Pubblico PUGLIA BENI COMUNI "Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della graduatoria provvisoria sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva (.....).

Ritenuto necessario, in adempimento alle disposizioni dell'Avviso come sopra citato, per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata ex Determinazioni Dirigenziali n. 33 del 26.03.2025 e successiva n. 34 del 26.03.2026 di Integrazione allegato per mero errore materiale alla Determina n. 33, nel rispetto dell'esito istruttorio espresso dalla Commissione

di valutazione e depositato agli atti di questa Sezione, **approvare la graduatoria definitiva** quale **Allegato 1** del presente atto.

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di approvare**, con riferimento all'Avviso pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, a valere sull'Azione 8.2. sub Azione 8.2.2. del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, la **graduatoria definitiva**, Allegato 1 del presente atto, che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante, composta dai seguenti elenchi:
 1. **proposte ammissibili e finanziabili** in relazione alla attuale dotazione finanziaria PR Puglia 2021/2027 sub Azione 8.2.2. in ordine decrescente di punteggio; **(punto 1)**;
 2. **proposte ammissibili e non finanziabili** per esaurimento della dotazione attualmente disponibile, in ordine decrescente di punteggio; **(punto 2)**;
 3. **proposte non ammesse per "non ammissibilità formale."** par.6.2.1 dell'Avviso con indicazione delle cause di esclusione **(punto 3)**;
- **Di dare atto** che ai sensi del punto 3.1 dell'Avviso la dotazione finanziaria stanziata *"potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie ovvero da altre fonti di finanziamento europee, statali o regionali"*;
- **Di dare atto** che si procederà con successivi atti dirigenziali all'impegno di spesa in favore di ciascun Ente beneficiario ammesso a finanziamento con il presente provvedimento e ai conseguenti adempimenti di cui al punto 7 dell'Avviso Pubblico;
- **Di disporre**, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **Di disporre**, la pubblicazione sul sito istituzionale e sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione> Elenco Avvisi Pubblicati;
- **Di trasmettere** il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Allegati Integranti:

- a. **Allegato 1 "Graduatoria Definitiva"** contenente la graduatoria in ordine decrescente di punteggio con l'elenco delle proposte ammissibili e finanziabili **(punto 1)**, l'elenco delle proposte ammissibili e non finanziabili **(punto 2)** e l'elenco delle proposte non ammesse per "non ammissibilità formale" par. 6.2.1 dell'Avviso **(punto 3)**.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- a. è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale –Albo Pretorio on-line, ai sensi della L.R. n.15/ 2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021;
- b. è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 33/2013;
- c. è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Sovvenzioni contributi sussidi vantaggi economici” Il livello “Atti di concessione” ai sensi dell’art.26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- d. sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione> Elenco Avvisi Pubblicati;
- e. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;
- f. è trasmesso, ai sensi dell’art.6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n.22/2021, al segretario Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1 Graduatoria Definitiva.pdf - 43274929a35716416b7185a361bb9058ae325996eed5af8dee1b817610069453

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2026/00053

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato 1

GRADUATORIA DEFINITIVA

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 8 Azione 8.2 – Sub Azione 8.2.2 D.D.n.33/2025 integrata con D.D. n.34/2025. **Avviso pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata.**

- 1. Proposte ammissibili e finanziabili** in relazione alla attuale dotazione finanziaria di **€ 11.000.000,00** disponibile sul PR Puglia 2021/2027 Sub Azione 8.2.2. in ordine decrescente di punteggio:

N.	Numero d'ordine	Ente Richiedente	Denominazione Intervento	Punteggio Totale	Importo finanziamento ammissibile
1	24	Comune di Taurisano (LE)	"Recupero funzionale di un immobile esistente in via Monte San Gabriele, da destinare a progetti pilota rivolti a soggetti vulnerabili"	82	€ 480.000,00
2	5	Comune di Foggia (FG)	"Campanelli di legalità: Intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata, ubicato in Foggia, contrada Pietrafitta, da utilizzare per finalità sociale"	76	€ 1.000.000,00
3	18	Comune di Monteroni (LE)	"Riqualificazione e rifunionalizzazione dell'immobile confiscato alla mafia sito alla C.da Pinco Centonze in Monteroni di Lecce, da destinare a laboratorio sociale per soggetti a rischio"	73	€ 990.000,00
4	21	Comune di Adelfia (BA)	"La stazione delle farfalle"	73	€ 400.162,02
5	25	Comune di Ostuni (BR)	Realizzazione del Centro sociale e culturale "Argentero"	73	€ 980.000,00
6	28	Comune di Trepuzzi (LE)	"Intervento di recupero di un fabbricato sito in località Imbrogni da destinare ad attività di Interventi Assistiti con Animali (I.A.A.)"	73	€ 1.000.000,00
7	26	Comune di Ruvo di Puglia (BA)	"Intervento di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia con adeguamento alla normativa sismica de4ll'immobile confiscato alla criminalità organizzata ubicato nel Comune di Ruvo di Puglia s.p.86 Ruvo – Bisceglie"	71	€ 1.000.000,00
8	7	Comune di Bari (BA)	"Progetto Cicala"	67	€ 980.000,00
9	11	Comune di Melendugno (LE)	In viaggio verso l'autonomia	66	€ 600.000,00
10	12	Comune di Martina Franca (TA)	C.A.P. 74015 – Centro Arti PerFormative – Progetto Di Riuso Sociale Di Un Immobile Sito In Via Bertani N°9-11-13A Martina Franca"	66	€ 1.000.000,00
11	33	Comune di Fasano (BR)	"A-MARE.UN'OONDA Di INCLUSIONE SOCIALE- Intervento di riqualificazione edilizia di immobile Codice ANBSCI-BR-6005 in Savelletri"	66	€ 630.000,00
12	3	Comune di Trani (BAT)	"Lungomare C. Colombo n.56: Radici di Legalità & Comunità"	65	€ 625.000,00

13	17	Comune di Brindisi (BR)	"Intervento di manutenzione straordinaria e recupero funzionale di Villa Ferrero in località Sbitri nel Comune di Brindisi"	65	€ 1.000.000,00
				TOTALE	€ 10.685.162,02
			RESTANO € 314.837,98		

2. Proposte Ammissibili e non finanziabili per esaurimento della dotazione attualmente disponibile, in ordine decrescente di punteggio:

N	Numero d'ordine	Ente Richiedente	Denominazione Intervento	Punteggio Totale	Importo richiesto e non finanziabile
14	10	Comune di Squinzano (LE)	"Recupero del bene confiscato ubicato presso Piazza San Nicola"	64	€ 1.000.000,00
15	15	Comune di Ugento (LE)	"Efficientamento energetico e rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato alla mafia, da destinare a centro ascolto con metodologia non violenta (nvr) per le famiglie e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico" (centro comune)	64	€ 750.000,00
16	23	Comune di Copertino (LE)	Ristrutturazione di un fabbricato esistente da destinare ad alloggio sociale per adulti in difficoltà (art.76- R.R. 18 Gennaio 2007, n. 4)	64	€ 1.000.000,00
17	32	Comune di Taranto (TA)	"FabLab2025"	64	€ 361.250,00
18	9	Comune di Campi Salentina (LE)	"Lavori di ristrutturazione edilizia, efficientamento energetico e recupero funzionale dell'immobile confiscato alla via Amedeo di Savoia da destinare a interventi di aiuto e sostegno ai minori in difficoltà e alle rispettive famiglie, residenti in tutti i comuni dell'Ambito Territoriale"	63	€ 930.000,00
19	30	Comune di San Michele Salentino (BR)	"Chiave di volta" Accoglienza e Rinascita	63	€ 961.990,40
20	16	Comune di Toritto (BA)	"Parco inclusivo la Grotta"	62	€ 1.000.000,00
21	31	Comune di Barletta	"Casa Rifugio "Fior di Loto"	61	€ 707.429,46
22	19	Comune di Castellaneta (TA)	"Lavori di manutenzione straordinaria del lido denominato La Marea"	59	€ 999.533,91
23	20	Comune di Lizzano (TA)	"Ristrutturazione dell'immobile al primo piano di piazza plebiscito n.21 da adibire a cohousing"	59	€ 500.000,00
24	29	Comune di Valenzano (BA)	"Rifunzionalizzazione dell'immobile comunale sito in Via Cimabue da destinare a centro socio educativo diurno ex art.52 reg.puglia n.4/2007"	59	€ 1.000.000,00
25	1	Comune di Canosa di Puglia (BAT)	"Biblioteca Sociale-Rinati per leggere"	57	€ 1.000.000,00
26	27	Comune di Surbo (LE)	Ristrutturazione dell'immobile posto in Surbo alla Via G. Marconi n.38 finalizzando la sua destinazione all'erogazione di servizi, in assenza di scopo di lucro, in favore delle fasce marginali della popolazione. (Gruppo Appartamento art.63 regolamento Regionale 4/2007).	57	€ 300.000,00
27	2	Comune di Alberobello (BA)	"Restauro e risanamento conservativo dell'immobile in via Pasubio n.10"	54	€ 365.000,00

28	14	Comune di Guagnano (LE)	Realizzazione di un centro ARGO - Ambulatorio, Rifugio, Gioco, Opportunità	54	€ 990.992,16
29	34	Comune di Lucera (FG)	Restauro dei siti in piazza S. Giacomo nn.35 e 36 confiscati alla criminalità organizzata da destinare a centro antiviolenza per donne.	54	€ 325.310,45

3. Proposte non ammesse per "non ammissibilità formale" par. 6.2.1. dell'Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI":

N.	Numero d'ordine	Ente Richiedente	Denominazione Intervento	Motivazione	Esito
30	4	Comune di Torchiarolo (BR)	"Riqualificazione e recupero funzionale di n.4 unità immobiliari site nella Marina di Lido Presepe, confiscate alla criminalità organizzata da destinare a progetti pilota rivolti a soggetti vulnerabili"	La proposta progettuale presentata dal Comune di Torchiarolo (BR), risulta carente della documentazione di cui alla lettera f del par. 5.1 "Documentazione" dell'Avviso Pubblico: nella documentazione manca infatti il "provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto e della documentazione di cui al precedente punto c)" . L'Avviso nel caso di specie prevede l'inammissibilità della proposta progettuale (cfr. par. 5.1 "Documentazione") e, pertanto, l'impossibilità di attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al par. 6.3 "Documentazione Integrativa"	NON AMMISSIBILE
31	6	Comune di Lizzanello (LE)	"Parco giochi inclusivo via F. Smaldone- Merine di Lizzanello (Le)"	La proposta progettuale presentata dal Comune di Lizzanello (LE) avente ad oggetto "PARCO GIOCHI INCLUSIVO VIA F. SMALDONE - MERINE DI LIZZANELLO (LE)" afferisce ad un'area ineditata , dunque si rileva il mancato rispetto della procedura di attivazione di riferimento, nello specifico il mancato rispetto della tipologia degli interventi ammissibili, così come previsti dal par. 2 Interventi ammissibili - 2.1 Tipologia di interventi "L'Avviso finanzia interventi finalizzati alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili attualmente inutilizzati e/o terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata...".	NON AMMISSIBILE
32	8	Comune di Sannicandro di Bari (BA)	"Realizzazione Impianto Sportivo Comunale in contrada Pozzo Pitone"	A seguito dell'istanza di riesame presentata dal Comune, la Commissione di valutazione ha confermato la NON Ammissibilità formale (Determina n. 8 del 23/01/2026). La proposta progettuale presentata dal Comune di Sannicandro di Bari (BA) avente ad oggetto "Realizzazione Impianto Sportivo Comunale in contrada Pozzo Pitone" afferisce ad un suolo agricolo su cui non insiste alcun immobile , dunque si rileva il mancato rispetto della procedura di attivazione di riferimento, nello specifico il mancato rispetto della tipologia degli interventi ammissibili, così come previsti dal par. 2 Interventi ammissibili - 2.1 Tipologia di interventi "L'Avviso finanzia interventi finalizzati alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili attualmente inutilizzati e/o terreni	NON AMMISSIBILE

				strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata...”	
33	13	Comune di Manduria (TA)	“Lavori di riqualificazione di area agricola confiscata alla mafia da adibire ad uso produttivo-commerciale, finalizzati al riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata”	La proposta progettuale presentata dal Comune di Manduria (TA) avente ad oggetto “Lavori di riqualificazione di area agricola confiscata alla mafia da adibire ad uso produttivo-commerciale, finalizzati al riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata” afferisce ad un terreno agricolo , dunque si rileva il mancato rispetto della procedura di attivazione di riferimento, nello specifico il mancato rispetto della tipologia degli interventi ammissibili, così come previsti dal par. 2 “Interventi ammissibili” - 2.1 “Tipologia di interventi : L’Avviso finanzia interventi finalizzati alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili attualmente inutilizzati e/o terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata...”	NON AMMISSIBILE
34	22	Comune di Casarano (LE)	“Semi di comunità”	La proposta progettuale presentata dal Comune di Casarano (LE) risulta carente della documentazione di cui alla lettera b del par. 5.1 “Documentazione” dell’Avviso Pubblico: nella documentazione manca infatti la “documentazione comprovante la conformità del bene alle vigenti disposizioni in materia urbanistica, anche per eventuali intervenuti provvedimenti di sanatoria” . L’Avviso nel caso di specie prevede l’inammissibilità della proposta progettuale (cfr. par. 5.1 “Documentazione”) e, pertanto, l’impossibilità di attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al par. 6.3 “Documentazione Integrativa”.	NON AMMISSIBILE